COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 2 **del 21/01/2021**

OGGETTO: **CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE.**

L'anno 2021 il giorno 21 del mese di Gennaio alle ore 18:10 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito in modalità telematica, in videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA		X	POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO	X	
MANNUCCI LAURA	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		BATTINI VITTORIO	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO	X		BALDI ANNA	X	
CIONI SIMONA	X		DI ROSA SIMONA	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° **24** Presenti n° **23** - Assenti n° 2 **con il Sindaco.**

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli.**
Scrutatori: ROVAI VIOLA, RAMAZZOTTI ROSSANO, BATTINI VITTORIO

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

- la lotta contro il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società democratica e pluralista;
- razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;
- nella Carta europea dei diritti umani è comparsa l'espressione hate speech (incitamento all'odio);
- nel 2008 l'Unione Europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi anche con il ricorso al diritto penale;
- in Germania, in Francia e in Paesi dell'Est europeo è già elevato l'allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell'Unione Europea si devono affrontare tendenze illiberali che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell'Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli Stati, libertà collettive, quale quella all'informazione pluralistica e individuale;
- il nostro Paese, con la legge contro il negazionismo della Shoah, Legge n. 149 del 16 giugno 2016, recante "*Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di guerra come definiti negli articoli 6, 7 e 8 dello Statuto della Corte Penale Internazionale*", con l'introduzione del reato di " negazionismo " nei confronti della Shoah e dei delitti di genocidio, ha dato una risposta significativa al pericolo dovuto al negazionismo della Shoah, riconoscendo la gravità delle incitazioni all'odio e dando indicazioni ad ulteriori azioni legislative;

Dato atto che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il 19 gennaio 2018, anno in cui ricadeva l'80º anniversario dell'emanazione delle leggi razziali fasciste, ha nominato senatrice a vita Liliana Segre, deportata nel 1944 con la famiglia nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, quale testimone instancabile della Shoah, "per avere dato lustro alla Patria con altissimi meriti nel campo sociale";

Considerato che:

- il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di hate speech, che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

- tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante: dare un segnale di moralità e di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare e potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, a identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale.

Richiamato l'art. 1 del vigente Statuto Comunale ove, al comma 3, si riconosce che "*il Comune di Empoli ripudia la guerra e persegue e promuove la cultura della pace, della giustizia e della cooperazione tra i popoli e assume le diversità di sesso, cultura e convinzioni ideali e religiose come valori e risorse su cui costruire una Società libera, democratica e socialmente equa"*, al comma 4 si precisa altresì che "*il Comune di Empoli si riconosce integralmente nei valori di democrazia, di solidarietà sociale e di convivenza civile posti a fondamento della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza al nazifascismo. Bandisce ogni forma di dittatura e di totalitarismo perseguita per l'affermazione di principi politici, religiosi e filosofici, come ripudia ogni altra forma di limitazione delle libertà individuali e collettive".*

Dato atto che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 27/12/2019 è stata approvato l'odg presentato dai gruppi consiliari Partito Democratico e Questa E' Empoli, relativo a: "*contrasto all'odio razziale, solidarietà alla senatrice Liliana Segre e richiesta di avviare il percorso per conferirle la cittadinanza onoraria*" comprensivo dell'emendamento sullo stesso presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Atteso che l'istituto della Cittadinanza Onoraria, sebbene non disciplinato da specifica regolamentazione dell'Ente, costituisce un importante riconoscimento onorifico per chi, pur non essendo iscritto nell'anagrafe della popolazione del Comune, si sia distinto con riferimento ai principi e ai valori di Comunità, per impegno e opere nei campi delle Scienze, delle arti, del lavoro, dello sport, in iniziative di carattere sociale nonché in favore della pacifica convivenza e della fratellanza o in altre azioni di alto valore umano a vantaggio della Comunità Internazionale;

Considerato che la vita della signora Liliana Segre è la testimonianza del dramma vissuto a seguito della promulgazione delle leggi razziali del 1938: *Nata a Milano nel 1930 e lì residente, venne espulsa ancora bambina dalla scuola che frequentava, in quanto ebrea. Dopo aver tentato invano di trovare rifugio in altro Stato con la famiglia per sfuggire alla persecuzione, venne arrestata e deportata nel 1944 al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, ove in seguito vide morire suo padre e i nonni paterni. Messa ai lavori forzati subì, durante la prigionia, privazioni e violenze.*
Venne liberata dalle Forze Armate alleate il 1° maggio 1945. Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati a Auschwitz, Liliana fu tra i 25 sopravvissuti.

Dato atto che l'amministrazione comunale riconosce il ruolo fondamentale che la senatrice a vita Liliana Segre svolge quale autorevole testimone di una pagina oscura della storia del secolo scorso, sia dal punto di vista morale che educativo, al fine della preservazione della

memoria e del ruolo attivo di azione civile nel contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza.

Riconoscendo altresì il valore della Memoria come leva fondamentale per mantenere vivo il ricordo del passato e per ribadire l'avversione "contro ogni potere totalitario, a prescindere da qualunque ideologia" (come è stato richiamato dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della Memoria europea per il futuro dell'Europa);
Ritenuto che la cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre possa costituire un giusto e doveroso riconoscimento per i meriti conseguiti in relazione a quanto sopra descritto.
Dato atto della necessità di procedere ad una votazione per punti secondo quanto richiesto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Servizio Affari Generali, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria;

Con il seguente esito della votazione:

PUNTO N. 1 – PREMESSE
Presenti 23
Favorevoli 21
Astenuti 2 (Picchielli, Chiavacci)

PUNTO N. 2 - IMPEGNATIVE
Presenti 23
Favorevoli 23

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

1) Di conferire, per i motivi esposti in premessa, la cittadinanza onoraria del Comune di Empoli alla Senatrice a vita Liliana Segre, "per il suo altissimo senso di civiltà e giustizia e per il ruolo attivo che la stessa svolge nel contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

2) Di demandare ai competenti uffici comunali la formalizzazione in un segno tangibile a comprova del conferimento della cittadinanza onorifica da trasmettere/consegnare alla senatrice Liliana Segre, comunicando alla stessa la presente;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

3) Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

==========

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.